

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



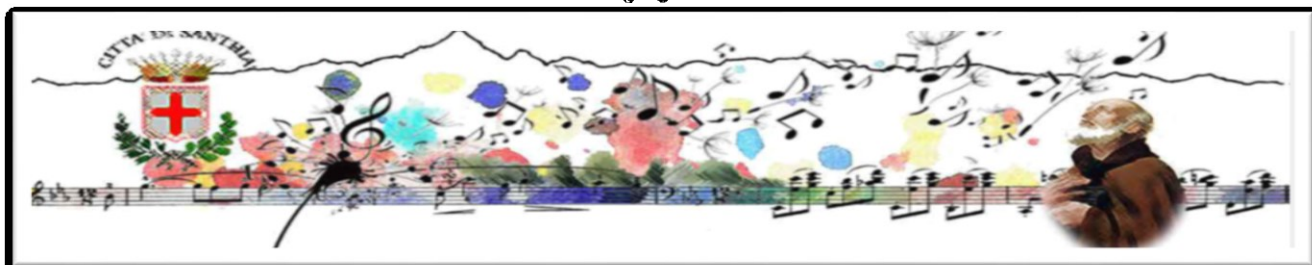
Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " S. Ignazio da Santhià "

Piazza Giovanni XXIII N. 5 - Tel. 016194386 Cod. Fisc. 93005210021 Cod. Mecc.  
VCIC803002 – Sito [www.icsanthia.edu.it](http://www.icsanthia.edu.it) - E-mail : [vcic803002@istruzione.it](mailto:vcic803002@istruzione.it) Pec.  
[vcic803002@pec.istruzione.it](mailto:vcic803002@pec.istruzione.it)  
13048 SANTHIA' ( VC)



Prot. n. 4826

Santhià li 15/05/2024

### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 2.1 *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – *"Formazione del personale scolastico per la transizione digitale"*.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale  
(D.M. n. 66/2023)

**CODICE PROGETTO:** M4C1I2.1-2023-1222-P-34267

**CUP:** E84D23004830006

**TITOLO:** "THE DIGITAL SCHOOL FOR THE FUTURE"

Al personale docente  
All'Albo online  
All'Amministrazione Trasparente  
Al D.S.G.A.  
Al sito web/Agli atti

**Oggetto:** Avviso interno per la selezione di docenti esperti componenti della Comunità di pratiche per l'apprendimento, a valere sul progetto PNRR M4C1I2.1-2023-1222-P-34267 "THE DIGITAL SCHOOL FOR THE FUTURE" per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 – D.M. n. 66 del 12 aprile 2023.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di

accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., in particolare l’art. 5;

- Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Vista** la Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- Visto** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) per le II.SS. della Regione Piemonte;
- Visto** il D.P.C.M. del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze dell’Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Visti** i CCNL di lavoro vigenti relativi al Comparto e Area Istruzione e Ricerca;
- Vista** la circolare della Funzione Pubblica n. 2 del 2008;
- Visto** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- Visto** il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016 “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 24 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 Legge 7 agosto 2015, n. 124*”;
- Visto** il decreto legislativo dell’8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- Visto** il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- Vista** la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, in particolare l’art. 1, c. 7, lettera a);
- Visto** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, recante “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107;
- Visto** che ai sensi dell’art. 45 del D.I. n. 129/2018, l’Istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d’opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l’arricchimento dell’offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- Visto** il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- Visto** in particolare, l’art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell’attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell’ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all’articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;
- Visto** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»
- Vista** la circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;
- Visto** il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

- Visto** il Regolamento dell'UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- Visto** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto** il Decreto interministeriale 284 del 21 settembre 2021 - Istituzione unità di missione PNRR;
- Vista** la Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Visto** il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".
- Visto** il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti".
- Visto** il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".
- Viste** le Linee guida e le norme per la realizzazione degli interventi a valere sul PNRR.
- Visto** il D. Lgs. N. 36/2023 "Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note";
- Vista** la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- Visto** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- Vista** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- Visto** il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2023, n. 66, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"
- Visto** l'allegato 1 del D.M. n. 66/2023 inerente il "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" Missione 4 – Componente 1 – del PNRR", dal quale risulta che Codesta Istituzione scolastica è risultata beneficiaria di un finanziamento pari a € 56.956,56 (euro cinquantaseimilanovecentocinquantasei/56);
- Vista** la nota del M.I.M. n. 141549 del 7 dicembre 2023 con la quale il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha diramato le Istruzioni operative per l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, di cui al citato D.M. 12 aprile 2023, n. 66;
- Visto** il progetto firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inoltrato in data 06 febbraio 2024, tramite la piattaforma Futura PNRR Gestione Progetti;

- Visto** l'accordo di concessione firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inoltrato in data 06 febbraio 2024 tramite la piattaforma Futura PNRR Gestione Progetti, contestualmente al progetto;
- Visto** l'accordo di concessione firmato digitalmente dal Direttore generale di missione del PNRR e assunto al protocollo del M.I.M. al n. 0021540 del 18/02/2024, che costituisce la formale autorizzazione all'avvio delle attività e l'inizio dell'ammissibilità dei costi del progetto presentato da questa Istituzione scolastica;
- Visto** il P.T.O.F. 2023/2024 elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n. 27 del 05/10/2023 ed approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 99 del 28/11/2023;
- Vista** l'approvazione del P.A. E.F. 2024 del Consiglio d'Istituto approvato con delibera n.104 del 11/01/2024;
- Visto** lo schema di Regolamento per il conferimento di incarichi individuali, adottato con Delibera del Consiglio di istituto n.68 del 05/10/2017;
- Visto** il progetto firmato digitalmente dal legale rappresentante ed inoltrato sulla piattaforma Futura PNRR Gestione Progetti, di cui all'accordo di concessione firmato digitalmente dal Direttore generale di missione del PNRR e assunto al protocollo del Ministero dell'Istruzione e del Merito al n. 0021540 del 18/02/2024, dal titolo:

### **"THE DIGITAL SCHOOL FOR THE FUTURE"**

Finanziamento pari a euro 56.956,56  
**codice M4C1I2.1-2023-1222-P-34267**  
**C.U.P.: E84D23004830006**

- Visto** il decreto di assunzione in bilancio del 28 marzo 2024 prot. n. 3075;
- Vista** la necessità di individuare esperti in qualità di **"componenti della Comunità di pratiche per l'apprendimento"** per la corretta esecuzione del progetto in oggetto
- Tenuto conto** che il Dirigente scolastico e il Direttore SGA lavorano in sinergia con i Docenti del gruppo di lavoro/comunità di pratiche;

*Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente Avviso*

### **DETERMINA**

#### **Art. 1 – Oggetto**

- Di avviare una procedura di selezione comparativa, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali, quali componenti della **Comunità di pratiche per l'apprendimento**, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica, come previsto dagli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi all'Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, di cui al citato D.M. 12 aprile 2023, n. 66:

2.

<b>Ruolo</b>	<b>n° figure richieste</b>	<b>Ore di impegno complessive</b>
<b>Componente della Comunità di pratiche per l'apprendimento- personale docente- FIGURA "A"</b>  <i>All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la</i>	<b>Minimo 2</b>	<b>72</b>

<p>ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.</p> <p>(i compiti previsti sono elencati all'art. 9, punti 5, 6 e 7.</p>		
<p><b>Componente della Comunità di pratiche per l'apprendimento-personale ATA- FIGURA "B"</b></p> <p>All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.</p> <p>(i compiti previsti sono elencati all'art. 9, punti 5, 6 e 7.</p>	<b>Minimo 1</b>	<b>10</b>

## Art. 2 – Requisiti

1. I candidati devono essere docenti interni all'Istituzione scolastica e in possesso dei requisiti generali per la partecipazione ai pubblici concorsi, come dettagliati nell'allegato modello di istanza.

## Art. 3 – Presentazione domande

1. Le istanze di partecipazione, redatte sull'allegato "A", debitamente firmata in calce, corredate dall'allegato "B" autovalutazione titoli e dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esse debitamente firmate), e da un documento di identità in corso di validità devono pervenire, entro le **ore 12:00 del giorno 22/05/2024** esclusivamente a mano presso la segreteria dell'istituto, **in busta chiusa sigillata**, deve essere indirizzata al Dirigente Scolastico dell'I.C. di Santhià, via/piazza/GIOVANNI XXIII n. 5, sulla busta dovrà essere riportata la seguente dicitura **"AVVISO GRUPPO/COMUNITÀ DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO NELL'AMBITO DEL PROGETTO PNRR "THE DIGITAL SCHOOL FOR THE FUTURE"** o a mezzo PEC all'indirizzo [vcic803002@pec.istruzione.it](mailto:vcic803002@pec.istruzione.it), in tal caso farà fede solo la conferma di ricezione, specificando se la candidatura viene presentata per la **FIGURA A o B**
2. Il Curriculum Vitae deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e deve essere in formato europeo in duplice copia:
  - una copia completa di tutti i dati del/della candidato/a da conservare agli atti della scuola;

- una copia con i dati per i quali il/la candidato/a autorizza la scuola a pubblicare il curriculum nella sezione Amministrazione Trasparente come previsto dalla normativa vigente.
3. È necessario allegare alla domanda:
- fotocopia di documento di identità in corso di validità
  - autodichiarazione di assenza di conflitto di interessi dei partecipanti alla procedura di gara nell'ambito degli interventi a valere sul PNRR, utilizzando l'allegato modello.

#### **Art. 4 – Cause di esclusione**

1. Saranno cause tassative di esclusione:
  - a) istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti
  - b) Curriculum Vitae non in formato europeo
  - c) Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli art. 38-46 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali
  - d) Omissione anche di una sola firma sulla documentazione
  - e) Documento di identità scaduto o illeggibile
  - f) Curriculum vitae non numerato secondo l'art. 3
  - g) Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art. 3
  - h) Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri
2. L'Istituto si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati.
3. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando è motivo di esclusione dalla selezione e di rescissione contratto eventualmente stipulato;
4. L'Istituto Comprensivo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

#### **Art. 5 – Partecipazione**

1. Ogni facente istanza può concorrere per una sola figura professionale, presentando un'unica istanza di partecipazione. La griglia di valutazione che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione deve essere firmata e allegata alla istanza di partecipazione insieme al CV e ad un documento di identità.
2. In caso di assenza di candidature per una o più delle figure professionali richieste sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso oppure ricercare all'esterno la figura professionale mancante.
3. Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare più incarichi aumentando il numero di ore a disposizione del Team ovvero di dividere le ore previste tra più figure aventi presentato istanza, in accordo con le disponibilità dei partecipanti.

#### **Art. 6 – Selezione**

1. La selezione verrà effettuata da apposita commissione di valutazione, nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico, o qualora emergano potenziali conflitti di interessi, da un suo delegato.
2. Alla commissione compete l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione dei candidati e la formazione della graduatoria.
3. Nello svolgimento dei suoi compiti, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione e i giudizi attribuiti a ciascun candidato.
4. La presente procedura è espletata in conformità ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento, buon andamento, economicità, efficacia e tempestività dell'azione amministrativa.
5. Nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'iter descritto nei seguenti punti:
  - ✓ ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali, ovvero ai sensi dell'art. 57 del suddetto CCNL, per le attività svolte dal personale ATA;

- ✓ ove non sussistano professionalità interne di cui al punto *sub i)*, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

6. La selezione avverrà attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.
7. A parità di punteggio sarà data preferenza all'aspirante più giovane.
8. Gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità-trasparenza-rotazione-pari opportunità, seguendo l'ordine di graduatoria.
9. In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, verrà prioritariamente assegnato un incarico ad ogni candidato dichiarato ammesso seguendo l'ordine di graduatoria.
10. L'incarico per la figura richiesta sarà attribuito anche in presenza di un solo curriculum pienamente rispondente alle esigenze progettuali. Si potrà anche non procedere ad alcun incarico se non si riterranno adeguate le candidature.
11. Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza ovvero insufficiente numero di candidature pervenute, in accordo con le parti, di aumentare il numero di ore relative allo specifico ruolo richiesto.
12. Nel caso in cui il numero di candidature pervenute fosse inferiore a quello ritenuto necessario per le figure previste, il Dirigente scolastico potrà assegnare, sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione, l'incarico per più figure tenendo conto della disponibilità dei candidati.
13. Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.
14. Il Dirigente Scolastico si riserva in ogni caso la facoltà, in caso di numero insufficiente di candidature pervenute in relazione ai singoli ruoli richiesti, di adottare sistemi di reclutamento per le figure mancanti, all'esterno della istituzione scolastica.
15. L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso e di non dar seguito alla stipula della lettera di incarico.
16. Al termine della selezione sarà pubblicata la graduatoria di merito provvisoria mediante affissione all'Albo on-line sul sito dell'Istituzione Scolastica. Avverso tale graduatoria è ammesso reclamo entro 7 (sette) giorni dalla data di pubblicazione.

#### **Art. 7 – Casi particolari**

1. In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l'incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell'incarico.

#### **Art. 8 – Durata dell'incarico**

Le prestazioni dovranno essere svolte dalla data successiva alla formale attribuzione fino al 30 settembre 2025, data prevista di conclusione del progetto, fatte salve ulteriori proroghe stabilite dall'Unità di missione PNRR. L'eventuale differimento del termine di conclusione dell'incarico originario è consentito, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico, nonché il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

#### **Art. 9 – Compiti del componente della COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO**

1. Il gruppo di lavoro/team coadiuva il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi all'interno della scuola e dei diversi progetti educativi e si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale.
2. I componenti del gruppo di lavoro/team svolgono la loro attività individualmente, in piccolo gruppo e in riunioni plenarie, secondo quanto previsto dal progetto.
3. Le riunioni del gruppo di lavoro/Team possono avvenire sia in presenza sia a distanza, nel rispetto dei requisiti tecnici e operativi minimi indicati nel Regolamento interno di Istituto per lo svolgimento a distanza delle riunioni.

4. Tutte le attività dei componenti del Gruppo di lavoro/Team dovranno essere svolte in orari non coincidenti con il proprio orario di lavoro.

5. Ai sensi del D.M. n. 66/2023 il gruppo di lavoro/ comunità di pratiche per l'apprendimento, partendo da un'analisi di contesto coadiuva il Dirigente e il D.S.G.A. nei seguenti compiti:

I compiti comuni a tutti i componenti del Gruppo di lavoro/TEAM sono:

- a) promuove la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio dei contenuti didattici digitali;
- b) promuove la condivisione e lo scambio delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo;
- c) promuove l'apprendimento fra pari (peer learning);
- d) promuove lo sviluppo professionale continuo;
- e) promuove lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica anche in raccordo con altre scuole per lo scambio di buone pratiche
- f) Effettua la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari
- g) Programma e accompagna le azioni formative, sia come (1) Percorsi di formazione sulla transizione digitale, sia come (2) Laboratori di formazione sul campo
- h) Suddivide i destinatari e li indirizza alla tipologia di percorso formativo più adatto
- i) Individua le aree tematiche dei percorsi, in coerenza con il riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini (DigComp 2.2) e dei docenti (DigCompEdu)
- j) Rimodula i percorsi formativi, nel rispetto dei limiti e dei target assegnato, in numero di docenti e/o numero di ore
- k) Promuove la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio di contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitali all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti), che organizzativo amministrativo (dirigente, DSGA, personale ATA)
- l) Progetta e gestisce programmi mirati alla gestione didattica e tecnica di ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4 del PNRR: a titolo esemplificativo metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani"), sulla gamification, sulla realtà virtuale, aumentata, immersiva, sull'Internet delle cose (IoT), etc.
- m) Sviluppa un curriculum scolastico orientato al potenziamento delle competenze digitali, tramite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazioni scolastiche
- n) Controlla l'avanzamento dei percorsi
- o) Carica gli indicatori periodici
- p) Imposta una analisi dettagliata delle potenziali criticità in merito al fabbisogno formativo
- q) Favorisce lo scambio e il confronto tra idee e pratiche
- r) Programma incontri regolari tra i membri e con gli attori del progetto
- s) Favorisce l'utilizzo di piattaforme telematiche per lo scambio e la condivisione continua
- t) Stimola progetti collaborativi tra gli attori
- u) Promuove la ricerca, la produzione, la condivisione e lo scambio dei contenuti didattici digitali;
- v) promuove la condivisione e lo scambio delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico che organizzativo-amministrativo;

6. I compiti specifici della FIGURA "A" sono:

- a) promuove l'aggiornamento dei docenti con la progettazione e la gestione di programmi mirati;
- b) Promuove l'apprendimento tra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti
- c) Sostiene percorsi di potenziamento delle competenze digitali del personale docente

7. I compiti specifici della FIGURA "B" sono:

- a) promuove l'aggiornamento del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati;
- b) Promuove l'apprendimento tra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento del personale amministrativo
- c) Sostiene percorsi di digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie



#### **Art. 10 – Compenso**

1. Ogni ora di attività per il personale docente esperto sarà retribuita con euro 34,00 (trentaquattro/00) lordo stato onnicomprensivo, come stabilito dall'accordo di concessione firmato dall'Unità di missione del PNRR, inteso come importo comprensivo di eventuale Iva e di ogni altro onere a carico dell'Istituzione Scolastica, rapportato alle ore effettivamente prestate, tenuto conto dell'Unità di costo standard, come previsto dalle Istruzioni Operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023, al paragrafo 3 «*Le tipologie di attività di formazione e le opzioni semplificate di costo*».
2. In caso di eventuale rideterminazione degli importi delle tabelle del CCNL di comparto gli importi complessivi massimi sopra indicati non subiranno variazioni.
3. I compensi saranno rapportati alle ore effettivamente prestate, svolte oltre l'orario di servizio, e debitamente documentate da atti di verbale/time sheet.
4. La remunerazione sarà contenuta entro il limite massimo previsto dall'azione autorizzata ed ammessa a finanziamento.
5. Il compenso spettante sarà corrisposto a conclusione delle attività del progetto, verificata l'effettiva disponibilità da parte dell'Istituto dei fondi comunitari o nazionali di riferimento.
6. Nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima.
7. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **Art. 11 – Nomina**

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà tramite formale lettera secondo la normativa vigente.

#### **Art. 12 – Pubblicizzazione**

1. Il presente avviso è pubblicato, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 modificato dal D.Lgs. n. 97/2016, nella sezione Amministrazione Trasparente e, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009 n. 69, nella sezione Albo online del sito [www.icsanthia.edu.it](http://www.icsanthia.edu.it).

#### **Art. 13 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

1. I soggetti individuati secondo le modalità e la procedura sopradescritta, dovranno attenersi agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Istruzione, adottato con D.M. del 26 aprile 2022, n. 105.

#### **Art. 14 – Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali**

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico prof.ssa Nunziatina MANGANO.
2. Ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/2016 i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura selettiva. Tali dati potranno essere comunicati, per le medesime esclusive finalità, a soggetti cui sia riconosciuta, da disposizioni di legge, la facoltà di accedervi. Essi saranno trattati anche con strumenti informatici. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679. Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.
3. Titolare del trattamento dei dati è l'Istituzione scolastica Istituto comprensivo S. Ignazio da Santhià, con sede in Santhià, presso Piazza Giovanni XXIII, n.5 , alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: [vcic803002@pec.istruzione.it](mailto:vcic803002@pec.istruzione.it). Il Responsabile del trattamento dei dati è il DSGA (Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi). Incaricati del trattamento dei dati sono il DSGA e gli Assistenti Amministrativi, oltre ai soggetti componenti la commissione.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) dell'Istituzione scolastica Istituto comprensivo S. Ignazio da Santhià è stato individuato, con prot. N. 1425 del 17/02/2023, e risulta essere la Ditta FASERED S.a.s. di FALCHERO DEBORAH & C. - P.IVA 12362890016 che individua nella figura del Sig. Mauro Falchero il Responsabile della Protezione Dati , raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: [info@fasered.it](mailto:info@fasered.it)

5. Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 2-ter del d.lgs. n. 196/2003.
6. I dati personali (a titolo esemplificativo, nome, cognome, data di nascita, codice fiscale), forniti dai Partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi della procedura per la selezione di incarichi individuali.
7. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso alla domanda di partecipazione.
8. Il trattamento dei dati personali è realizzato, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.
9. Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati di questo Istituto scolastico, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.
10. I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.
11. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza all'Istituzione scolastica, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.
12. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.
13. I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.
14. Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.
15. Tutte le informazioni relative alla partecipazione dell'Istituto ai progetti relativi al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - Next Generation EU (NGEU) sono accessibili in apposita sezione dedicata del sito istituzionale [www.icsanthia.edu.it](http://www.icsanthia.edu.it).

#### **Articolo 15 – Rinvio all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**

1. Con riferimento agli incarichi conferiti ai dipendenti pubblici, si applicano le previsioni di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.

#### **Articolo 16 – Norme di rinvio**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia al d.lgs. n. 165/2001, al codice civile e alle altre norme vigenti.



#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Nunziatina MANGANO**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

#### **Allegati:**

- **ALLEGATO A Istanza di partecipazione FIGURE COMPONENTI COMUNITA' DI PRATICHE PER L'APPRENDIMENTO**
- **ALLEGATO B GRIGLIA DI VALUTAZIONE**
- **ALLEGATO C MODELLO DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ**